

=====

**Beata Vergine Maria Regina**

La memoria liturgica di oggi celebra il compimento della festa di sette giorni fa: Maria si addormenta passando dolcemente dalla vita terrena a quella del cielo e viene subito assunta con tutto il suo corpo presso la Trinità; lì, in quella nuova condizione che è dono unico per lei come pure profezia di speranza per noi, il Padre e il Figlio incoronano colei che è tempio dello Spirito Santo quale regina degli angeli, dei santi e dei beati. Così la contempliamo nel quinto dei misteri gloriosi del Rosario. Così, con parole mirabili fra le cose più alte e belle che si siano scritte in terra, Dante la vede quale centro di quella “candida rosa che nel suo sangue Cristo fece sposa”, con tutti i beati intorno a lei intenti a gioire e a godere della bellezza ineffabile di Dio e angeli a miriadi che le danzano intorno.. La liturgia ci fa entrare in questo momento altissimo grazie al gioioso canto di Isaia nel quale viene annunciato che *il popolo itinerante nelle tenebre ha visto una grande luce* e che quella luce è *un bambino nato per noi, un Figlio donato a tutti, regalo della pace*. Mentre Maria tocca il suo massimo splendore al punto da essere incoronata regina, è talmente compenetrata col Figlio da vivere la sua stessa *kénosis*, lo svuotamento del suo privilegio per la condivisione: a pieno titolo potrebbe dire che quel figlio speciale è tutto suo, invece ci fa annunciare attraverso Isaia che quel bambino è di noi tutti. Nessuno più è solo. La pace è stata donata per tutti. Oggi Maria incoronata Regina ci consegna il bambino e la pace fra le mani perché noi gli diamo carne. Con il vangelo *lo Spirito Santo e la sposa* (Ap 22,16ss.) ci fanno tornare alle origini della vocazione di Maria, laddove tutto per lei iniziò. E’ come quel *germoglio che spunta dal tronco in una foresta che cade* (Is 10,34-11,1): chi si accorse quel giorno, nella cittadina di Nazaret perduta fra le colline di una Galilea considerata terra da cui *nulla viene di buono*(Gv 1,46), che in una ragazzina di circa 15 anni promessa sposa a un carpentiere veniva concepito un figlio pieno di Spirito Santo, figlio di lei e di Dio? Eppure dentro a quel momento sconcertante innanzitutto per Maria che lo vive, c’è embrionalmente nascosta la corona splendente di Maria Regina, ormai in tutto congiunta e simile al Figlio, divenuta madre di ogni uomo. C’è l’esultanza dei beati. Non dobbiamo mai disperare, nonostante tutto. Nascosto nella foresta che cade, il Figlio continua ad essere concepito in quel grembo di Maria che si è dilatato in tante parti della terra



*Grado della Celebrazione: Memoria*  
*Colore liturgico: Bianco*

### **Antifona d'ingresso**

Alla tua destra è assisa la Regina  
splendente di oro e di gemme. (Sal 45,10)

### **Colletta**

O Padre, che ci hai dato come nostra madre e regina  
la Vergine Maria,  
dalla quale nacque il Cristo, tuo Figlio,  
per sua intercessione  
donaci la gloria promessa ai tuoi figli nel regno dei cieli.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** (Gdc 6,11-24)

*Gedeone, salverai Israele: non ti mando forse io?*

Dal libro dei Giudici

In quei giorni, l'angelo del Signore venne a sedere sotto il terebinto di Ofra, che apparteneva a Ioas, Abiezerita. Gedeone, figlio di Ioas, batteva il grano nel frantoio per sottrarlo ai Madianiti. L'angelo del Signore gli apparve e gli disse: «Il Signore è con te, uomo forte e valoroso!». Gedeone gli rispose: «Perdona, mio signore: se il Signore è con noi, perché ci è capitato tutto questo? Dove sono tutti i suoi prodigi che i nostri padri ci hanno narrato, dicendo: "Il Signore non ci ha fatto forse salire dall'Egitto?". Ma ora il Signore ci ha abbandonato e ci ha consegnato nelle mani di Madian».

Allora il Signore si volse a lui e gli disse: «Va' con questa tua forza e salva Israele dalla mano di Madian; non ti mando forse io?». Gli rispose: «Perdona, mio signore: come salverò Israele? Ecco, la mia famiglia è la più povera di Manasse e io sono il più piccolo nella casa di mio padre». Il Signore gli disse: «Io sarò con te e tu sconfiggerai i Madianiti come se fossero un uomo solo».

Gli disse allora: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, dammi un segno che proprio tu mi parli. Intanto, non te ne andare di qui prima che io torni da te e porti la mia offerta da presentarti». Rispose: «Resterò fino al tuo ritorno».

Allora Gedeone entrò in casa, preparò un capretto e con un'efa di farina fece focacce àzzime; mise la carne in un canestro, il brodo in una pentola, gli portò tutto sotto il terebinto e glielo offrì. L'angelo di Dio gli disse: «Prendi la carne e le focacce àzzime, posale su questa pietra e versavi il brodo». Egli fece così. Allora l'angelo del Signore stese l'estremità del bastone che aveva in mano e toccò la carne e le focacce àzzime; dalla roccia salì un fuoco che consumò la carne e le focacce àzzime, e l'angelo del Signore scomparve dai suoi occhi.

Gedeone vide che era l'angelo del Signore e disse: «Signore Dio, ho dunque visto l'angelo del Signore faccia a faccia!». Il Signore gli disse: «La pace sia con te, non temere, non morirai!». Allora Gedeone costruì in quel luogo un altare al Signore e lo chiamò «Il Signore è pace».

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (Sal 84)

**Rit: Il Signore annuncia la pace per il suo popolo.**

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annuncia la pace  
per il suo popolo, per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con fiducia.

Amore e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.  
Verità germoglierà dalla terra  
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene  
e la nostra terra darà il suo frutto;  
giustizia camminerà davanti a lui:  
i suoi passi tracceranno il cammino.

### **Canto al Vangelo** (2 Cor 8,9)

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per voi,  
perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.  
Alleluia.

### **VANGELO** (Mt 19,23-30)

*È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità io vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio».

A queste parole i discepoli rimasero molto stupiti e dicevano: «Allora, chi può essere salvato?». Gesù li guardò e disse: «Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile».

Allora Pietro gli rispose: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna. Molti dei primi saranno ultimi e molti degli ultimi saranno primi».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Supplichiamo Dio, nostro Padre, perché ci aiuti ad ascoltare la sua Parola, anche quando ci sembra difficile da attuare. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore, la povertà di spirito.

Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti, perché siano modello di povertà e mostrino ai cristiani che è possibile vivere con gioia il distacco dalla ricchezza. Preghiamo:

Per tutti i cristiani, perché non si lascino assorbire completamente dagli interessi economici e non siano sedotti dall'avidità. Preghiamo:

Per i cristiani che seguono il Signore nella povertà volontaria, perché ricevano, come ha promesso Gesù, gioia cento volte maggiore di quanto hanno lasciato. Preghiamo:

Per i ricchi, perché ascoltino il grido dei poveri e aprano l'animo alle loro necessità. Preghiamo:

Per noi qui presenti, perché lasciamo che il Signore occupi sempre più il nostro animo e trasformi i nostri sentimenti. Preghiamo:

Perché i poveri siano profezia della Chiesa.

Per chi oggi è vero esempio di povertà evangelica.

O Padre, ricco di bontà, ascolta le nostre preghiere e fa che il nostro cuore sia capace di affidarsi completamente a te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, o Padre, i doni che ti offriamo  
nel gioioso ricordo della Vergine Madre  
ed esaudisci la nostra preghiera;  
ci aiuti e ci soccorra il Cristo, uomo Dio,  
che si offrì per noi Agnello senza macchia sulla croce.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio della beata Vergine Maria.

### **Antifona di comunione**

Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto  
al compimento delle parole del Signore. (Lc 1,45)

### **Preghiera dopo la comunione**

Signore nostro Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa  
nel ricordo della beata Vergine Maria,  
nostra madre e regina,

concedi anche a noi di partecipare all'eterno convito,  
che ci hai fatto pregustare in questo sacramento.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Quando un popolo è oppresso, o quando un paese è invaso da un altro, esso è per così dire nelle tenebre. L'angoscia di un individuo è una specie di oscurità. Ogni volta che un popolo o un individuo è nel buio, cerca la luce della liberazione spera ardentemente che un giorno verrà la luce.*

*Quando un popolo cammina nelle tenebre, è portato di solito a dedurre che Dio lo ha abbandonato. È una conclusione sbagliata, perché è stato, invece, il popolo ad abbandonare Dio. Quando il popolo si pente, comincia a ritrovare la retta via: può camminare nella luce e avere speranza.*

*Qualche volta, questa speranza di luce si localizza su un bambino la cui nascita può dare corpo e vita alla speranza. Per gli abitanti della Palestina settentrionale, l'invasione degli Assiri era stata oscurità e tristezza, ma la profezia di Isaia sulla nascita di un bambino era capace di infondere speranza.*

*L'annuncio della nascita di questo fanciullo si riferiva ad un futuro re, dotato di una notevole saggezza e prudenza, un guerriero che sarebbe stato ritenuto un eroe dal suo popolo. Con la sua potenza avrebbe riportato la pace e così l'oscurità si sarebbe cambiata in luce.*

*La cristianità primitiva ha visto in questo bambino portatore di speranza Gesù di Nazaret. Avendo Maria dato alla luce la speranza fatta carne, è onorata come Regina del cielo.*

*Gesù non fu un guerriero né un eroe. Però, insegnò la sapienza. Si dedicò al popolo. Proclamò una pace che il mondo non può dare. Non fu il tipo di re che il popolo si era immaginato, ma trasformò le tenebre in luce.*